



**COMUNE DI PALERMO  
IV CIRCOSCRIZIONE**

**Verbale della seduta del 28/12/2017**

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventotto del mese di dicembre, in Palermo, nella Sala Consiliare della sede Circoscrizionale, sita in Viale della Regione Siciliana N.O. n° 95, si è riunito il Consiglio Circoscrizionale, convocato dal Presidente con avviso **prot. n. 1786373 del 24/11/2017** ai sensi delle vigenti norme di legge statutarie e regolamentari, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G. **Presiede la seduta con la funzione di Presidente, il Vice Presidente Alessandro Schiera. Partecipa in qualità di Segretario l'Esperto Amministrativo Dott. Marco Conigliaro**, coadiuvato, nella funzione di verbalizzante dal Sig. Nicolò Russo, Istruttore Amministrativo dell'U.O. 3 Organi Istituzionali.

**Alle ore 09:42 il Segretario, su invito del Presidente, procede all'appello, al termine del quale sono assenti il Presidente Moncada e i Conss. Lupo, Ruggiero e Tuzzolino.**

**Il Presidente f.f.**, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e **nomina scrutatori i Conss. Buccola, Dentici e Di Vincenti** con l'approvazione del Consiglio, quindi chiede al Segretario di dare lettura del verbale della seduta precedente.

**Alle ore 09:45 entrano in Aula i Conss. Ruggiero e Tuzzolino.**

**Segretario** – Legge il verbale.

**Pres. f.f. Schiera** – Pone in discussione la mozione avente per oggetto: **"Atto di intesa tra il Comune di Palermo ed il Ministero della Difesa, per l'affidamento di una caserma dismessa, da destinare ad alloggi per cittadini indigenti"**, presentata dal Cons. Di Vincenti.

**Segretario** – Legge il documento.

**Alle ore 09:50 esce il Cons. Sinopoli.**

**Cons. Di Vincenti** – Riferisce di avere presentato la stessa mozione alla fine della scorsa Consiliatura. Con la presentazione di tale mozione dice di essere disposto a parlare personalmente con il Sindaco di un problema così importante. E' stupefatto nel vedere la moltitudine di gente che fa la fila per avere un pasto caldo. Singole persone o intere famiglie costrette a dormire per strada o nelle macchine. Molte persone rasentano la povertà. Rivolge il suo pensiero anche alle persone divorziate costrette a pagare gli alimenti e ai pensionati al minimo. Si augura che il Consiglio approvi la mozione e il Comune la tenga in considerazione.

**Cons. Buonpasso** – Riferisce che da oltre dieci anni si occupa di indigenti e il tasso di povertà è davvero molto alto. E' favorevole all'approvazione ed è anche del parere che tutti insieme si debba andare dal Sindaco per rappresentare il problema.

**Alle ore 09:56 entra il Cons. Lupo.**

**Cons. Buccola** – E' totalmente favorevole e ringrazia il collega per avere presentato la mozione perché in questo momento di crisi economica e poiché in città vi sono diverse caserme dismesse, potrebbe essere una soluzione, seppure temporanea. Chiede di rendere partecipe anche l'Assessore Matina.

**Cons. Ruggiero** – Testimonia la sua esperienza di volontariato verso queste persone. Spera che gli amministratori possano intervenire perché esistono diverse strutture militari che possono essere utilizzate allo scopo.

**Cons. Tuzzolino** – Ritiene che sia in tema molto sentito ma valido in teoria perché in una città come Palermo è solo utopia. Considera il Consigliere essere anche un Assistente Sociale giacché si occupa dei problemi della gente. Non gli sembra sufficiente approvare solamente la mozione la quale non avrebbe seguito perché si dovrebbero spendere enormi risorse per ristrutturare

le sedi. Il tema dovrebbe essere trattato in un contesto più ampio coinvolgendo anche gli Enti preposti come la Caritas o la Croce Rossa, la Chiesa ecc...

**Cons. Di Vincenti** – Ringrazia i colleghi per il contributo e indica che affrontare questo problema può essere l'inizio di un percorso comune fra Amministrazione e altri Enti. Porta come esempio il Centro di Biagio Conte che è sorto dal nulla.

**Cons. Dentici** - Osserva che sia un'ottima idea e un argomento di spessore, che però va affrontato svolgendo incontri con persone ed Enti preposti quali il Sindaco, l'Assessorato competente, il Ministero. Seppure favorevole, a proprio parere la mozione da sola non porta a soluzione e non raggiunge l'obiettivo per il costo enorme da sopportare.

**Alle ore 10:13, dopo avere sostituito il Cons. Di Vincenti, firmatario della mozione, con il Cons. Tuzzolino, il Presidente f.f. mette in votazione, per appello nominale, la suddetta mozione e il risultato ottenuto è il seguente:**

<b>Presenti</b>	<b>08</b>
<b>Assenti</b>	<b>02 (Moncada e Sinopoli)</b>
<b>Favorevoli</b>	<b>08</b>
<b>Astenuti</b>	<b>00</b>
<b>Contrari</b>	<b>00</b>

**La mozione è approvata all'unanimità dei presenti e votanti.**

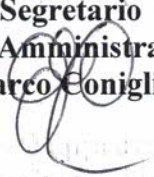
**Cons. Tuzzolino** – Nota che dalla lettura del verbale della seduta precedente risulta che è stata approvata una mozione, presentata dal Cons. Sinopoli, inerente alla piazza Costanzo Barbarino che a proprio avviso non doveva essere neanche trattata perché il luogo oggetto della mozione è di proprietà privata. Conosce bene la piazza perché è cresciuto e vive nel quartiere. Si evince che anche il Presidente ha posto dei dubbi sulla proprietà da parte del Comune. Di recente i proprietari sono intervenuti per riparare una voragine. Tutto ciò dimostra la mancanza di collaborazione fra i Consiglieri.

**Cons. Buonpasso** – Riferisce che solo adesso viene a conoscenza che la piazza è privata.

**Cons. Ruggiero** – Riferisce che non era presente alla votazione, ma a sua memoria ricorda che i marciapiedi sono di proprietà comunale. Preferirebbe avere delucidazioni in merito direttamente dal Cons. Sinopoli, al momento assente in Aula.

**Alle ore 10:25, terminate le comunicazioni, il Presidente f.f. Schiera scioglie i lavori e chiude la seduta.**

**Il Segretario**  
**Esperto Amministrativo**  
**(Dott. Marco Conigliaro)**



**Il Presidente f.f.**  
**(Alessandro Schiera)**

